

ISOLA SOLIDALE

RASSEGNA STAMPA

GIUBILEO A SAN PIETRO

A cura di

Agenzia Comunicatio



COMUNICATO STAMPA

CARCERE: DOMANI A SAN PIETRO GLI OSPITI DELL'ISOLA SOLIDALE SARANNO PELLEGRINI SPECIALI PER IL GIUBILEO

ROMA - In occasione del Giubileo straordinario indetto da Papa Francesco e dedicato alla Misericordia, domani si terrà uno speciale pellegrinaggio degli ospiti dell'Isola Solidale di Roma che accoglie detenuti a fine pena o in libertà vigilata.

La struttura è nata oltre **30 anni** fa sull'Ardeatina con lo scopo di accogliere le persone che in uscita dal carcere non hanno nessuna prospettiva di reinserimento o una famiglia a cui fare riferimento.

L'Isola Solidale, oltre ad offrire l'ospitalità, mette a disposizione anche la possibilità di un impegno lavorativo sia nei laboratori interni di falegnameria, restauro e meccanica, ma anche nell'agricoltura negli orti e nelle sere dell'Isola Solidale.

Domani, dunque, il gruppo di oltre 40 persone dell'Isola Solidale oltre a partecipare all'udienza con il Papa percorrerà tutto l'itinerario giubilare fino a passare sotto la Porta Santa. Al termine è prevista anche una visita guidata alla Basilica Vaticana.

"Questo Giubileo speciale – spiega **ALESSANDRO PINNA**, direttore dell'*Isola Solidale* – si è realizzato grazie alla volontà dei nostri ospiti che ci hanno chiesto di potere trasformarsi in pellegrini almeno per un giorno. Un ringraziamento speciale a Mons. **PAOLO LOJUDICE**, ausiliare di Roma che li ha preparati a questo importante appuntamento".

"I gesti di Papa Francesco – aggiunge **PINNA** – nei confronti di chi vive in carcere hanno lasciato una grande segno di speranza e per questo i nostri ospiti, tutti, hanno desiderato di vivere questa giornata per portare il loro saluto ideale in San Pietro al Pontefice".

--

UFFICIO STAMPA ISOLA SOLIDALE

-- Agenzia Comunicatio
Via di Porta Cavalleggeri 127, 00165 Roma
Tel. 06.87.77.76.09
Fax 06.83.79.68.85
Gianluca Scarnicci 320.43.43.394
Matteo Guerrini 345.11.67.736

Papa Francesco abbraccia ex prostitute e transessuali all'udienza giubilare

280

Condividi

Tweet

1

G+



È stato un «abbraccio particolarmente significativo» quello che papa Francesco ha avuto oggi in Piazza San Pietro, in occasione dell'udienza giubilare, con un gruppo di 50 donne e transessuali, provenienti da 10 Paesi, che hanno vissuto la tragedia della prostituzione, vittime della tratta.

È così che lo definisce l'Osservatore Romano, che ne ha dato notizia, spiegando che a sostenere le ex-prostitute e i trans nel loro sforzo di ritrovare una vita finalmente libera è l'associazione Rabbuni, attiva nella zona di Reggio Emilia e diretta da don Daniele Simonazzi. «Anche le donne costrette a prostituirsi - hanno spiegato - hanno qualcosa di bello dentro da condividere e da presentare al Papa, hanno voglia di pregare con lui, soprattutto per i loro figli».

E infatti stamane nel gruppo c'erano anche diversi bambini. Il calore dell'incontro è testimoniato da una gioiosa foto di gruppo in cui il Papa è amorevolmente circondato dal gruppo ospite: un episodio che manifesta ancora una volta la libertà e la naturalezza senza vincoli con cui Francesco si rapporta anche a persone come i transgender, basti pensare al fatto che al Giovedì Santo dell'anno scorso, durante la visita al carcere di Rebibbia, c'era un trans persino tra i dodici a cui fece il tradizionale rito della «lavanda dei piedi». Oggi, in più, c'era anche l'aspetto della lotta alla tratta di persone, che fa tante vittime nel mondo e che Francesco ha definito più volte un «crimine contro l'umanità».

Rabbuni è nata nel 1995 «come espressione del desiderio di alcuni cristiani della Chiesa di Reggio di condividere il cammino di chi si trova sulla strada». I volontari hanno quindi avvicinato le ragazze, per lo più straniere, che si prostituiscono lungo la via Emilia e nella zona di Ponte Enza. «In questi anni - ha detto don Daniele - abbiamo incontrato tantissime ragazze: una parte di loro sta continuando il proprio cammino con noi o lo ha concluso ottenendo la propria autonomia e, in qualche caso, tornando in patria.

Abbiamo incontrato anche le loro famiglie e i loro popoli, in particolare quello albanese, quello nigeriano e, più recentemente, quello romeno». Sempre in Piazza San Pietro, il papa ha incontrato oggi tre detenuti del carcere milanese di Opera, condannati per gravi delitti come l'omicidio, che gli hanno portato le ostie da loro realizzate in carcere nell'ambito del progetto «Il senso del pane». «Le nostre mani che ieri hanno ucciso oggi preparano le ostie per l'Eucaristia che è la salvezza del mondo», gli hanno detto Cristiano Vallanzano, Ciro D'Amora e Giuseppe Ferlito (due stanno scontando l'ergastolo e uno 15 anni), consegnandogli 12 mila ostie, da loro preparate insieme a un quarto detenuto, che il Papa ha promesso di consacrare in una sua prossima messa. «Avevamo scritto una lettera a Francesco - hanno ricordato - che il 17 gennaio scorso ci ha persino salutati e ringraziati all'Angelus. E oggi siamo qui».

Ad accompagnarli c'erano Santi Consolo, capo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, e Giacinto Siciliano, direttore di Opera. «Il senso del pane», avviato cinque mesi fa, ha già prodotto 400 mila ostie distribuite gratuitamente in oltre 200 parrocchie italiane e anche in contesti cruciali come Nicaragua, Kurdistan iracheno, Libano, Gerusalemme, Cuba, Sri Lanka e in Africa. In piazza anche il gruppo di detenuti in libertà vigilata ed ex reclusi ospiti dell'associazione romana **Isola solidale**, che si occupa da anni del reinserimento sociale di chi è stato in carcere.

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid green rectangular background.

09/04/2016 - 19:23:36

Agenzia: AnsaNaz Cat. : POLITICA

>>>ANSA/ Papa abbraccia ex-prostitute e transessuali Incontra vittime tratta.Ergastolani gli portano ostie da carcere

(di Fausto Gasparroni)

(ANSA) - CITTA' DEL VATICANO, 9 APR - E' stato un "abbraccio particolarmente significativo" quello che papa Francesco ha avuto oggi in Piazza San Pietro, in occasione dell'udienza giubilare, con un gruppo di 50 donne e transessuali, provenienti da 10 Paesi, che hanno vissuto la tragedia della prostituzione, vittime della tratta. E' cosi' che lo definisce l'Osservatore Romano, che ne ha dato notizia, spiegando che a sostenere le ex-prostitute e i trans nel loro sforzo di ritrovare una vita finalmente libera e' l'associazione Rabbuni, attiva nella zona di Reggio Emilia e diretta da don Daniele Simonazzi.

"Anche le donne costrette a prostituirsi - hanno spiegato - hanno qualcosa di bello dentro da condividere e da presentare al Papa, hanno voglia di pregare con lui, soprattutto per i loro figli". E infatti stamane nel gruppo c'erano anche diversi bambini. Il calore dell'incontro e' testimoniato da una gioiosa foto di gruppo in cui il Papa e' amorevolmente circondato dal gruppo ospite: un episodio che manifesta ancora una volta la liberta' e la naturalezza senza vincoli con cui Francesco si rapporta anche a persone come i transgender, basti pensare al fatto che al Giovedi' Santo dell'anno scorso, durante la visita al carcere di Rebibbia, c'era un trans persino tra i dodici a cui fece il tradizionale rito della "lavanda dei piedi".

Oggi, in piu', c'era anche l'aspetto della lotta alla tratta di persone, che fa tante vittime nel mondo e che Francesco ha definito piu' volte un "crimine contro l'umanita'". Rabbuni e' nata nel 1995 "come espressione del desiderio di alcuni cristiani della Chiesa di Reggio di condividere il cammino di chi si trova sulla strada". I volontari hanno quindi avvicinato le ragazze, per lo piu' straniere, che si prostituiscono lungo la via Emilia e nella zona di Ponte Enza. "In questi anni - ha detto don Daniele - abbiamo incontrato tantissime ragazze: una parte di loro sta continuando il proprio cammino con noi o lo ha concluso ottenendo la propria autonomia e, in qualche caso, tornando in patria. Abbiamo incontrato anche le loro famiglie e i loro popoli, in particolare quello albanese, quello nigeriano e, piu' recentemente, quello romeno".

Sempre in Piazza San Pietro, il papa ha incontrato oggi tre detenuti del carcere milanese di Opera, condannati per gravi delitti come l'omicidio, che gli hanno portato le ostie da loro realizzate in carcere nell'ambito del progetto "Il senso del pane". "Le nostre mani che ieri hanno ucciso oggi preparano le ostie per l'Eucaristia che e' la salvezza del mondo", gli hanno detto Cristiano Vallanzano, Ciro D'Amora e Giuseppe Ferlito (due stanno scontando l'ergastolo e uno 15 anni), consegnandogli 12 mila ostie, da loro preparate insieme a un quarto detenuto, che il Papa ha promesso di consacrare in una sua prossima messa.

"Avevamo scritto una lettera a Francesco - hanno ricordato - che il 17 gennaio scorso ci ha persino salutati e ringraziati all'Angelus. E oggi siamo qui". Ad accompagnarli c'erano Santi Consolo, capo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, e Giacinto Siciliano, direttore di Opera. "Il senso del pane", avviato cinque mesi fa, ha gia' prodotto 400 mila ostie distribuite gratuitamente in oltre 200 parrocchie italiane e anche in contesti cruciali come Nicaragua, Kurdistan iracheno, Libano, Gerusalemme, Cuba, Sri Lanka e in Africa. In piazza anche il gruppo di detenuti in liberta' vigilata ed ex reclusi ospiti della associazione romana **Isola solidale**, che si occupa da anni del reinserimento sociale di chi e' stato in carcere.

(ANSA).

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid green square.

09/04/2016 - 10:17:05

Agenzia: AnsaLazio Cat. : POLITICA

Papa: in Piazza San Pietro; in 40 mila a udienza giubilare

(ANSA) - CITTA' DEL VATICANO, 9 APR - Papa Francesco e' entrato a bordo della 'papamobile' in Piazza San Pietro, dove stamane tiene l'udienza giubilare, dinanzi a circa 40 mila persone. La piazza e' gremita di folti gruppi, come quello dell'Universita' Cattolica del Sacro Cuore e della Fondazione Policlinico A. Gemelli, circa 2.000 persone fra studenti, docenti e personale non medico e amministrativo, guidata dal rettore Franco Anelli, dall'assistente ecclesiastico generale monsignor Claudio Giuliadori e dal presidente della Fondazione Giovanni Raimondi, che partecipano all'udienza giubilare alla vigilia della 92/ma Giornata Universitaria, in calendario domani in tutta Italia. All'udienza prendono parte inoltre 5.000 membri della Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), per il 50/mo di fondazione. Presente anche un gruppo di 40 persone dell'Isola Solidale di Roma che accoglie detenuti a fine pena o in liberta' vigilata: la struttura e' nata oltre 30 anni fa sull'Ardeatina con lo scopo di accogliere le persone che in uscita dal carcere non hanno nessuna prospettiva di reinserimento. (ANSA).

GIUBILEO

Carcere: domani a San Pietro in pellegrinaggio i detenuti a fine pena dell'Isola solidale di Roma

8 aprile 2016 @ 15:33



In occasione del Giubileo straordinario indetto da Papa Francesco e dedicato alla misericordia, domani si terrà uno speciale pellegrinaggio degli ospiti dell'Isola solidale di Roma, struttura che accoglie detenuti a fine pena o in libertà vigilata. Domani il gruppo di oltre 40 persone dell'Isola Solidale oltre a partecipare all'udienza con il Papa percorrerà tutto l'itinerario giubilare fino a passare sotto la Porta Santa. Al termine è prevista anche una visita guidata alla Basilica Vaticana. "Questo Giubileo speciale – spiega Alessandro Pinna, direttore dell'Isola solidale – si è realizzato grazie alla volontà dei nostri ospiti che ci hanno chiesto di potere trasformarsi in pellegrini almeno per un giorno. Un ringraziamento speciale a monsignor Paolo Lojudice, ausiliare di Roma che li ha preparati a questo importante appuntamento". L'Isola è nata oltre 30 anni fa sull'Ardeatina con lo scopo di accogliere le persone che in uscita dal carcere non hanno nessuna prospettiva di reinserimento o una famiglia a cui fare riferimento. Oltre ad offrire l'ospitalità, la struttura mette a disposizione anche la possibilità di un impegno lavorativo sia nei laboratori interni di falegnameria, restauro e meccanica, ma anche nell'agricoltura negli orti e nelle sere dell'Isola Solidale. "I gesti di Papa Francesco – aggiunge Pinna – nei confronti di chi vive in carcere hanno lasciato una grande segno di speranza e per questo i nostri ospiti, tutti, hanno desiderato di vivere questa giornata per portare il loro saluto ideale in San Pietro al Pontefice".

OMR0082 3 CRO TXT

Omniroma-GIUBILEO, DOMANI PELLEGRINAGGIO VOLONTARI ISOLA SOLIDALE CON DETENUTI FINE PENA

(OMNIROMA) Roma, 08 APR - "In occasione del Giubileo straordinario indetto da Papa Francesco e dedicato alla Misericordia, domani si terrà uno speciale pellegrinaggio degli ospiti dell'Isola Solidale di Roma che accoglie detenuti a fine pena o in libertà vigilata. La struttura è nata oltre 30 anni fa sull'Ardeatina con lo scopo di accogliere le persone che in uscita dal carcere non hanno nessuna prospettiva di reinserimento o una famiglia a cui fare riferimento". E' quanto si legge in un comunicato.

"L'Isola Solidale, oltre ad offrire l'ospitalità - aggiunge - mette a disposizione anche la possibilità di un impegno lavorativo sia nei laboratori interni di falegnameria, restauro e meccanica, ma anche nell'agricoltura negli orti e nelle sere dell'Isola Solidale. Domani, dunque, il gruppo di oltre 40 persone dell'Isola Solidale oltre a partecipare all'udienza con il Papa percorrerà tutto l'itinerario giubilare fino a passare sotto la Porta Santa. Al termine è prevista anche una visita guidata alla Basilica Vaticana". "Questo Giubileo speciale - spiega Alessandro Pinna, direttore dell'Isola Solidale - si è realizzato grazie alla volontà dei nostri ospiti che ci hanno chiesto di potere trasformarsi in pellegrini almeno per un giorno. Un ringraziamento speciale a Mons. Paolo Lojudice, ausiliare di Roma che li ha preparati a questo importante appuntamento". "I gesti di Papa Francesco - aggiunge Pinna - nei confronti di chi vive in carcere hanno lasciato una grande segno di speranza e per questo i nostri ospiti, tutti, hanno desiderato di vivere questa giornata per portare il loro saluto ideale in San Pietro al Pontefice".

red

CARCERE: A SAN PIETRO GLI OSPITI DELL'ISOLA SOLIDALE SARANNO PELLEGRINI SPECIALI PER IL GIUBILEO

09/04/2016



In occasione del **Giubileo** straordinario indetto da **Papa Francesco** e dedicato alla Misericordia, oggi si terrà uno speciale pellegrinaggio degli ospiti dell'**Isola Solidale di Roma** che accoglie detenuti a fine pena o in libertà vigilata.

La struttura è nata oltre 30 anni fa sull'Ardeatina con lo scopo di accogliere le persone che in uscita dal carcere non hanno nessuna prospettiva di reinserimento o una famiglia a cui fare riferimento.

L'Isola Solidale, oltre ad offrire l'ospitalità, mette a disposizione anche la possibilità di un impegno lavorativo sia nei laboratori interni di falegnameria, restauro e meccanica, ma anche nell'agricoltura negli orti e nelle sere dell'Isola Solidale.

Oggi, dunque, il gruppo di oltre 40 persone dell'Isola Solidale oltre a partecipare all'udienza con il Papa percorrerà tutto l'itinerario giubilare fino a passare sotto la Porta Santa. Al termine è prevista anche una visita guidata alla Basilica Vaticana.

"Questo Giubileo speciale - spiega **ALESSANDRO PINNA**, direttore dell'*Isola Solidale*- si è realizzato grazie alla volontà dei nostri ospiti che ci hanno chiesto di potere trasformarsi in pellegrini almeno per un giorno. Un ringraziamento speciale a Mons. Paolo Lojudice, ausiliare di Roma che li ha preparati a questo importante appuntamento".

"I gesti di Papa Francesco - aggiunge **PINNA** - nei confronti di chi vive in carcere hanno lasciato una grande segno di speranza e per questo i nostri ospiti, tutti, hanno desiderato di vivere questa giornata per portare il loro saluto ideale in San Pietro al Pontefice".

CARCERI, AMNISTIA E INDULTO: IL 10 APRILE DETENUTI IN VATICANO PER IL GIUBILEO, LE NOVITÀ

Amnistia e indulto, il 13 aprile esame dei 4 disegni di legge in commissione Giustizia al Senato. Intervento di Raffaele Sollecito sulle carceri.



Amnistia e indulto 2010, l'appello di Papa Francesco per il Giubileo

Mentre in commissione Giustizia al Senato si attendono novità sui 4 disegni di legge per la concessione di **indulto e amnistia** contro il sovraffollamento carcerario all'esame ormai da tempo, nuova iniziativa giubilare con i detenuti in Vaticano. Domenica 10 aprile più di quaranta di detenuti ospiti dell'Isola solidale di Roma parteciperanno prima all'udienza di **Papa Francesco** e poi percorreranno tutto il percorso giubilare sino alla porta santa della basilica di San Pietro.

Giubileo Straordinario, detenuti in Vaticano domenica 10 aprile

A partecipare all'iniziativa, promossa nell'ambito del **Giubileo Straordinario della Misericordia**, una quarantina detenuti in libertà vigilata o a fine pena. "I gesti di Papa Francesco - ha commentato in una nota il direttore dell'Isola solidale - nei confronti di chi vive in carcere hanno lasciato una grande segno di speranza. Per questo i nostri ospiti - ha aggiunto

Alessandro Pinna - hanno desiderato di vivere questa giornata per portare il loro salute ideale in San Pietro al Pontefice". Intanto, sulla questione carceraria interviene su Radio Cusano Campus **Raffaele Sollecito**, il ragazzo che dopo 8 anni di dibattimenti e ben 5 gradi di giudizio ha ottenuto l'assoluzione dal parte della Suprema Corte di Cassazione dall'accusa di aver concorso al delitto della studentessa universitaria **Meredith Kercher** commesso anni fa a Perugia.

PUBBLICITÀ

Regolabarba Philips serie 5000
50% più efficace*

*Rispetto al modello Philips

PHILIPS

Philips BT5200/16 Series 5000 Regolabarba
★★★★★ (107) Spedizione e altri dettagli
EUR 41,99 [Aggiungi al carrello](#)

amazon